

COPIA

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi

- - - -

Contratto di appalto dei lavori di costruzione di case
per lavoratori nel Comune di Brindisi-Rione Perrino-
Piano 4^o anno-cantiere n.7084.

IMPORTO AL NETTO DI RIBASSO L.19.874.190,=

I M P R E S A: PICCINNI Antonio fu Filippo
n.843 di repertorio

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentocinquantatre, addì tredici del
mese di luglio, in Brindisi e nella Sede dell'Istituto
Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi,
sita in via G.B.Casimiro.

Innanzi a me, rag. Vito Sportelli fu Cosimo, Segretario
del predetto Istituto, autorizzata alla stipula dei con-
tratti relativi alle costruzioni nell'interesse dell'Isti-
tuto stesso, ai sensi dell'art.151 del T.U., approvato con
R.D.28.4.1938, n.1165 e art.1 del R.D.3.6.1940, n.1344, giusta
delibera 5 novembre 1952, n.179 del Consiglio di Amministra-
zione, si sono personalmente costituiti:

1°-Il Sig.com.te Ubaldo VALLARINO fu Giuseppe, di anni 42,
nato a La Spezia e domiciliato a Brindisi, nella espressa
qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case
Popolari della Provincia di Brindisi, in nome e per conto
del quale dichiara di agire.

2°-Il Sig.PICCINNI Antonio fu Filippo, di anni 60, nato a
Brindisi ed ivi residente alla Via Mazzini, 9 imprenditore
edile;

Le suddette parti della cui identità personale io
Segretario sono certo, rinunziano col mio assenso all'assi-
stenza dei testimoni.

SI PREMETTE:

a)-che il Comitato di Attuazione Piano Incremento Occupazione
Operaia-case per lavoratori-nella sessione del 21/2/1952,

come da nota 28 dello stesso mese, n. 99, indicò alla Gestione INA-CASA, a norma dell'art. 2 del D.P.L. 4/7/949, n. 436, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari, per il conferimento dell'incarico di Stazione Appaltante per le costruzioni di case per lavoratori in Brindisi Capoluogo e nei Comuni della Provincia, per gli importi massimi a precisarsi dal Comitato stesso per ciascuna località;

b)-che con deliberazione 5 novembre 1952, n. 180, questo Istituto accettava gli incarichi innanzi detti e approvava la speciale Convenzione con la Gestione INA-CASA~~2~~ regolante i rapporti tutti inerenti alle costruzioni in oggetto comprese nel programma 1952-55;

c)-che con provvedimento 2.10.1952, n. 132, il Comitato di Attuazione P.I.O.O., includeva il Comune di Brindisi (Rione Perrino) nel Piano del 4° anno, per un importo di £. 22.000.000, salvo aggiornamenti in base all'adeguamento di costi a vano;

d)-che allestito il relativo progetto a cura dello Architetto Forleo Costantino, questo veniva approvato dalla Gestione INA-CASA, come da modello I.C. 200-Pnat. 13034-Gruppo S. del 12/3/1953, per un ammontare complessivo di £. 22.800.000 di cui £. 20.510.000 a base d'asta e precisamente £. 18.209.000, per opere a forfait e lire 2.301.000, per opere a misura, autorizzandosi altresì l'esperimento alla licitazione privata col sistema delle medie compensate;

e)-che disposta la licitazione privata per l'appalto della succitata costruzione e fissato l'esperimento al giorno 12.5.1953 ad ore 11, poi differito al 23/5/1953 ad ore 11, ~~per~~ si inviava invito di partecipazione a n. 22 Imprese e Cooperative edilizie, come da raccomandata 23/4/1953, n. 6602; 8/5/1953, n. 6702 e 8/5/1953, n. 6716, pure inviate per conoscenza al Comitato di

Attuazione INA-CASA, stabilendosi al 22 maggio 1953, a ore diciotto, la scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte (ALLEGATO 1);

f)-che esperita la detta licitazione privata in data 23/5/1953, come da relativo verbale (ALLEGATO 2), i lavori di cui innanzi vennero aggiudicati all'Impresa PICCINNI Antonio fu Filippo, col ribasso d'asta di £.3,10% (lire tre e centesimi dieci per cento);

g)-che i relativi atti di aggiudicazione vennero inviati in data 25/5/1953, col n.6859, per raccomandata alla Gestione INA-CASA, la quale con telegramma in data 5 giugno 1953, n.13041-13034, li approvava incondizionatamente;

h)-che l'aggiudicazione stessa veniva fatta con la accettazione di tutte le condizioni stabilite nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto (ALLEGATO 3) e delle norme contenute nel Capitolato Generale per le costruzioni delle case per lavoratori stabilite dalla Gestione INA-CASA.

CIO' PREMESSO;

le costituite parti convengono quanto segue:

Art.1°- Tanto la narrativa che precede quanto gli atti in essa elencati compresi i disegni del progetto di costruzione (ALLEGATO 4), tutti controfirmati dal Sig. PICCINNI Antonio fu Filippo, si intendono integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto, nel quale, ove brevità lo richieda, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi sarà più brevemente chiamato: "ISTITUTO" e la Impresa Piccinni Antonio fu Filippo "IMPRESA".

Art.2°-Il Com.te Ubaldo Vallarino, nella su espressa qualità ed in nome e per conto dell'Istituto che rappresenta, cade in appalto al Sig. PICCINNI Antonio fu Filippo, il quale accetta, l'appalto per la esecuzione dei lavori di costruzione delle case per lavoratori

nel Comune di Brindisi-rione Perrino-Piano 4° anno-cantiere n.7084,giusta progetto redatto dall'Architetto Forleo Costantino ed approvato dal Comitato di Attuazione della Gestione INA-CASA,con provvedimento in data 12/3/1953,n.13034-Gruppo S.per l'importo complessivo di £.22.800.000 di cui £.20.510.000, a base d'asta e precisamente £.18.209.000 per opere a forfait e £.2301.000 per opere a misura che per effetto del ribasso di £.3,10% (lire tre e centesimi dieci per cento) sui prezzi del progetto si riducono a £.19.874.190(lire diciannovemilioniotto-cento-settantaquattromilacentonovanta).

Art.3°- Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto,saranno effettuati con versamento di acconti a rate mensili in base agli stati di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone l'art.58 del Regolamento 25 maggio 1895,n.350. Nessun interesse potrà essere richiesto dall'Istituto per eventuali ritardi nei pagamenti suddetti,anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla vigente legislazione sui lavori pubblici dovendosi ritenere per espressa pattuizione compreso detto onere nell'alea contrattuale.

Art.4°-A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali il Sig.PICCINNI Antonio fu Filippo presta la cauzione di £.993.710 (novecentonovantatremilasettecentodieci),come previsto dall'apposito Capitolato Speciale,in valuta contante,come da quietanza n.4,in data 10 luglio 1953,rilasciata dal Banco di Napoli,Cassiere dell'Istituto.

Art.5°-Per tutto quanto riguarda la designazione forma e dimensione delle opere,qualità e provenienza dei materiali,modo di esecuzione ed ordine da tenersi nell'andamento dei lavori,tempo utile per la ultimazione dei lavori e relativa penale,visite di collaudatori ed in genere per tutto quanto concerne la esecu-

zione delle opere oggetto del presente contratto e gli oneri, gli obblighi e responsabilità dell'appaltatore, si fa espresso richiamo a quanto disposto dall'allegato Capitolato Speciale e per quanto in detto Capitolato Speciale eventualmente non considerato, al Regolamento Generale sulla contabilità dello Stato, ed al Capitolato Generale per la costruzione di case per lavoratori della Gestione INA-CASA.

Art. 6°-L'Impresa dichiara di aver presa perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni locali delle cave e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariati.

Art. 7°- Il Sig. PICCINNI Antonio fu Filippo, presente quale supplente solidale per tutti gli obblighi derivanti dal presente appalto, l'Ing. LONOCE Eteocle di Giuseppe, residente in Brindisi alla Via S. Barbara, che offre tutte le garanzie di idoneità e che, presente in questo atto dichiara di accettare.

Per tutti i rapporti con l'Istituto l'Impresa PICCINNI Antonio fu Filippo elegge il suo domicilio presso la Segreteria del Comune di Brindisi.

Art. 8°-Le spese tutte del presente contratto, per diritti di segreteria, registrazione di atti ed ogni altra inerente le imposte e tasse presenti e future, compresa l'Imposta Generale sull'Entrata, sono ad esclusivo carico dell'Impresa, la quale però usufruisce, se ed in quanto applicabili, di tutte le agevolazioni fiscali previste a favore degli Istituti di Case Popolari e dal D.P.L. 4/7/1949, n. 436.

Il presente contratto, redatto in carta semplice verrà registrato a tassa fissa minima a norma dell'art. 24 della legge 28 febbraio 1949, n. 53.

E richiesto io Segretario rogante ho ricevuto e stipulato il presente contratto scritto da persona di mia

fiducia su fogli due e propriamente su facciate
sette e righe dieci, il quale viene sottoscritto
senza eccezione dalle parti costituite dopo che
dalla me si è data lettura di esso ad alta ed in-
telligibile voce alle parti medesime che lo hanno
riconosciuto su mia richiesta, conforme alla loro
volontà.

Fatto, letto e sottoscritto.

F.to Ubaldo Vallarino-Presidente

- " Ing. Lino Eteocle di Giuseppe Alfredo - supplente
- " Antonio Piccinni fu Filippo - impresa
- " rag. Vito Sportelli-Segretario rogante

Registrato a Brindisi il 15 luglio 1953 al n.73

mod. I vol. 102. Esatte L. 2.500. Il Procuratore F.to Ill/le

PER COPIA CONFORME:

Brindisi, 6/12/1954

IL PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo VALLARINO)



[Handwritten signature of Ubaldo Vallarino]